



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

LCIS01300G

IST. ISTR. SUP. "MEDARDO ROSSO"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
--	---

Risultati a distanza	15
----------------------	----

Prospettive di sviluppo	19
-------------------------	----



Contesto

Nel corso del triennio 2019/2022 il raggiungimento dei risultati previsti dall'Istituto è stato ostacolato o favorito o condizionato prioritariamente da fattori esogeni ed endogeni proposti nel quadro sinottico che segue.

1) Il contesto socio sanitario generato dalla pandemia da Covid 19 soprattutto per l'a.s. 2019/20 e 2020/2021, con ampi margini di variabilità ed imprevedibilità, ha prodotto significative modificazioni sull'impianto sia didattico che organizzativo del mondo della scuola e della nostra realtà.

Le specifiche norme, via via adottate dalle Istituzioni preposte e dal MI per garantire il diritto allo studio e alla salute, hanno prodotto una situazione didattico-organizzativa peculiare ed inedita per l'Istituto e più in generale per il mondo della scuola.

A seguito di ciò la riorganizzazione dei percorsi educativi, grazie a nuove modalità di costruire e vivere l'insegnamento /apprendimento (DAD, hanno repentinamente richiesto l'attivazione di nuovi processi metodologici, operativi e valutativi che hanno determinato significativi e flessibili riadattamenti.

L'Istituto, in questo mutevole e non prevedibile contesto, ha elaborato una risposta articolata su diversi livelli di intervento

a) ottimizzare le nuove modalità educative a distanza o miste (presenza e distanza) anche grazie all'elaborazione e attuazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata con le conseguenti rimodulazioni adottate a livello educativo, metodologico, orario e tecnico-organizzativo;

b) riorganizzazione della già complessa logistica d'Istituto;

c) attivazione di processi di continuità e sostegno didattico e psicologico specificatamente rivolto all'elevato numero di studenti con bisogni speciali;

d) sviluppo (sulla base delle possibilità normative) di una specifica progettazione educativa per le discipline "laboratoriali";

e) orientamento al sostegno tecnologico per gli studenti che ne hanno manifestato necessità;

f) costante orientamento alla continuità delle azioni progettuali in atto e al mantenimento dei risultati acquisiti, al fine di prevenire l'ingenerarsi di situazione di criticità nei vari ambiti didattici ed organizzativi;

g) elaborazione di strategie di continuità di relazione con il territorio e con i partner d'Istituto.

Le innovative modalità di attuazione e di misurazione degli esiti dei processi didattici adottate hanno inoltre contratto le possibilità di raccogliere, valutare e poter correttamente comparare i dati raccolti.

2) Il progressivo incremento delle richieste di iscrizione e di accesso all'Istituto del triennio hanno inciso in modo importante e significativo sulla riorganizzazione logistica, oraria dell'Istituto evidenziando le già inadeguate risorse edilizie a disposizione dell'Istituto. Nonostante gli sforzi e le azioni di riadattamento degli spazi realizzate nell'ultimo anno, che hanno positivamente modificato la precedente situazione, le condizioni logistiche in cui opera la scuola (Liceo) continuano ad essere carenti rispetto alle reali necessità.

3) Il progressivo avanzamento del turnover del corpo docenti, contestualmente ai fattori sopra menzionati, da un lato ha offerto nuove potenzialità e apertura all'innovazione ma dall'altro, inevitabilmente, ha comportato significative variabili all'interno di una situazione lungamente stabilizzata nel tempo. A questo fattore si affianca anche il livello abbastanza significativo di instabilità dei docenti annualmente assegnati all'istituto.

4) Il cambio del Dirigente Scolastico intercorso nell'anno 2021-2022 ha necessariamente introdotto e favorito innovazione nell'assetto gestionale dell'Istituto, che però resta ancora assoggettata ai necessari tempi di



stabilizzazione. Anche la precarietà della figura del DSGA non ha favorito l'Istituto nella connessione tra la progettualità e la gestione dell'Istituto stesso.

5) L'ambito del sostegno agli studenti in condizioni di disabilità, che nel corso del triennio ha progressivamente elevato la necessità di risorse specializzate, continua a manifestare criticità poiché le risorse a disposizione dell'Istituto sono sottodimensionate.

Nel corso del triennio la progressiva partecipazione ai bandi PON, FSE e del PNNR hanno favorito lo sviluppo delle capacità progettuali d'Istituto e hanno consentito un significativo miglioramento delle strumentazioni tecnologiche funzionali alla didattica in dotazione all'istituto.

L'Istituto nel corso del triennio, non senza incertezze, ha prodotto e sta generando una graduale revisione del curriculum e incentrando maggiormente la propria progettualità sulle competenze.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare gli esiti scolastici degli studenti in matematica	Diminuire la % di alunni con esiti insufficienti in matematica

Attività svolte

La scuola, nel corso del triennio, ha dato vita ad un progetto di potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al c. 5 Legge 107/2015 e previste dal DPR 275/1999. Il potenziamento del piano di studi del 1 e 2 anno del solo LICEO consiste in un rafforzamento curricolare - disciplinare di matematica mediante l'innalzamento di un'unità oraria adottata dall'Istituto nelle classi prime e seconde di tutte le sezioni. Le unità orarie settimanali di matematica, pur passando da 3 a 4 nel complesso del monte ore settimanale, non implicano il superamento del monte ore settimanale ministeriale complessivo di 34 ore. Consistono invece in una nuova articolazione del quadro orario del 1 biennio, che comporta la revisione del numero e della struttura organizzativa delle unità orarie adottate dall'Istituto, che passano settimanalmente da 34 a 35. Il potenziamento curricolare è stato adottato a partire dall'anno scolastico 2019/2020 per le classi prime e seconde.

Risultati raggiunti

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio l'Istituto ha raggiunto risultati alterni, poiché gli indicatori interni, rispetto all'ultima rilevazione "pre pandemia", ci segnalano che:

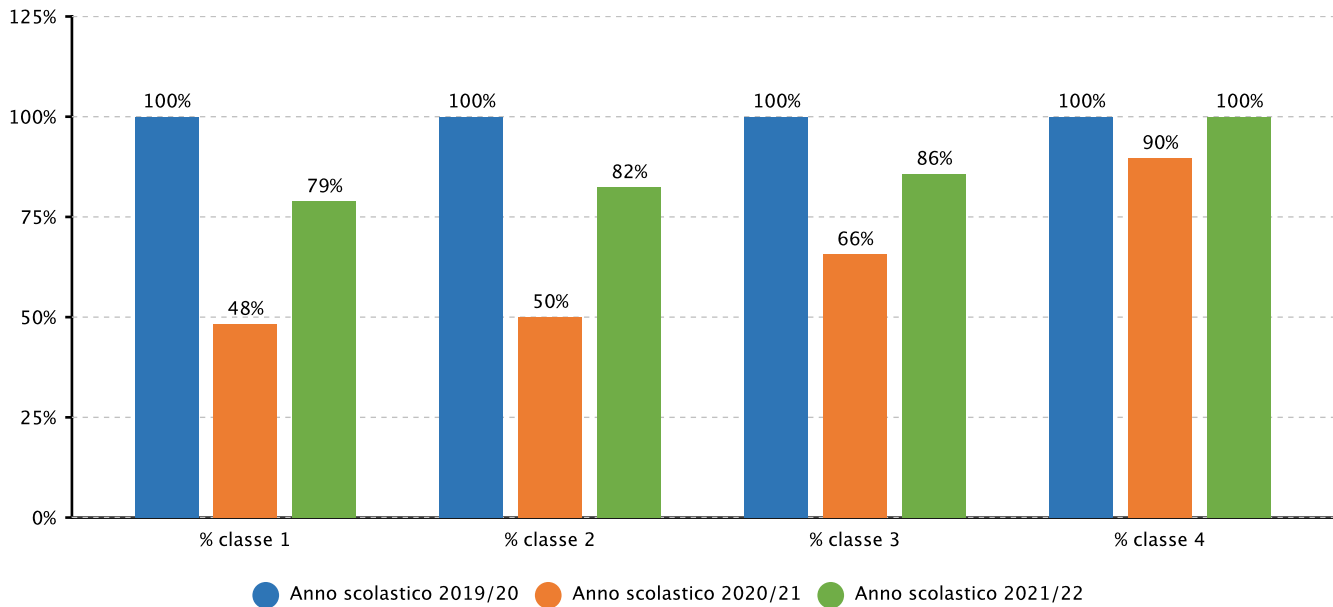
- i diversi livelli rilevati internamente (rapporto promossi, non promossi e sospesi) non hanno subito evidenti variazioni in positivo;
- generalmente i diversi livelli rilevati in rapporto ai benchmark INVALSI di riferimento non sono migliorati.
- l'auspicato potenziamento delle competenze in previsione del biennio e quinto anno non ha prodotto progressi significativi, anche se il processo valutazione è tuttora in corso.
Le criticità rilevate sono riferibili alla combinazione e/o interazione di diversi fattori:
- Il periodo di DAD e le connesse metodologie adottate, in alcune discipline, non hanno sostenuto il processo educativo in modo equiparabile a quello in presenza;
- la partecipazione degli studenti alla DAD non è stata continuativa per tutti gli studenti;
- il progetto educativo promosso nell'ambito matematico alla ripresa delle attività in presenza è stato riorientato ad obiettivi compensativi con particolare attenzione alle fragilità emerse nella formazione DAD, senza tuttavia riuscire a riallinearsi in tempi brevi sui livelli di competenza rilevati nel periodo pre-pandemico;
- la combinazione tra potenziamento ed attività di recupero nell'attuale combinazione non è ancora funzionale allo scopo prefissato;
- l'azione di conoscenza, approccio e simulazione delle prove non è stata funzionale.
Il dipartimento di matematica, preso atto che la percentuale di studenti con esiti insufficienti non ha



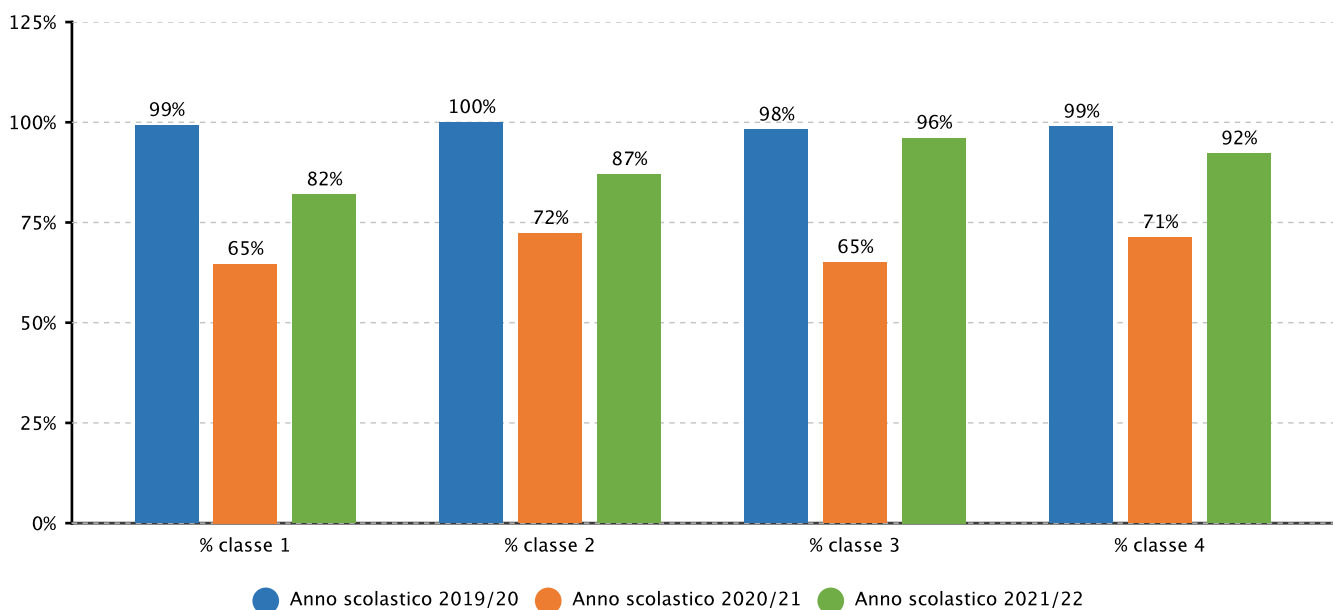
subito palesi riduzioni, ha riattivato un processo di analisi critica e di revisione della pianificazione disciplinare (e di recupero) del primo biennio che è tuttora in atto.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

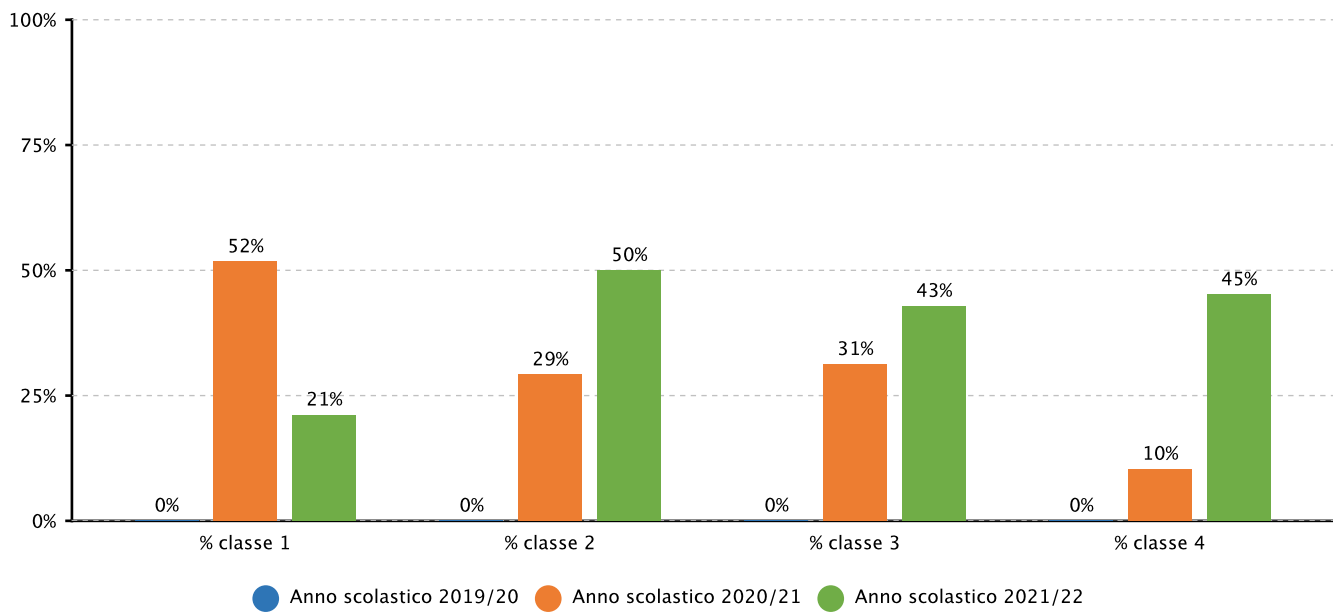


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI

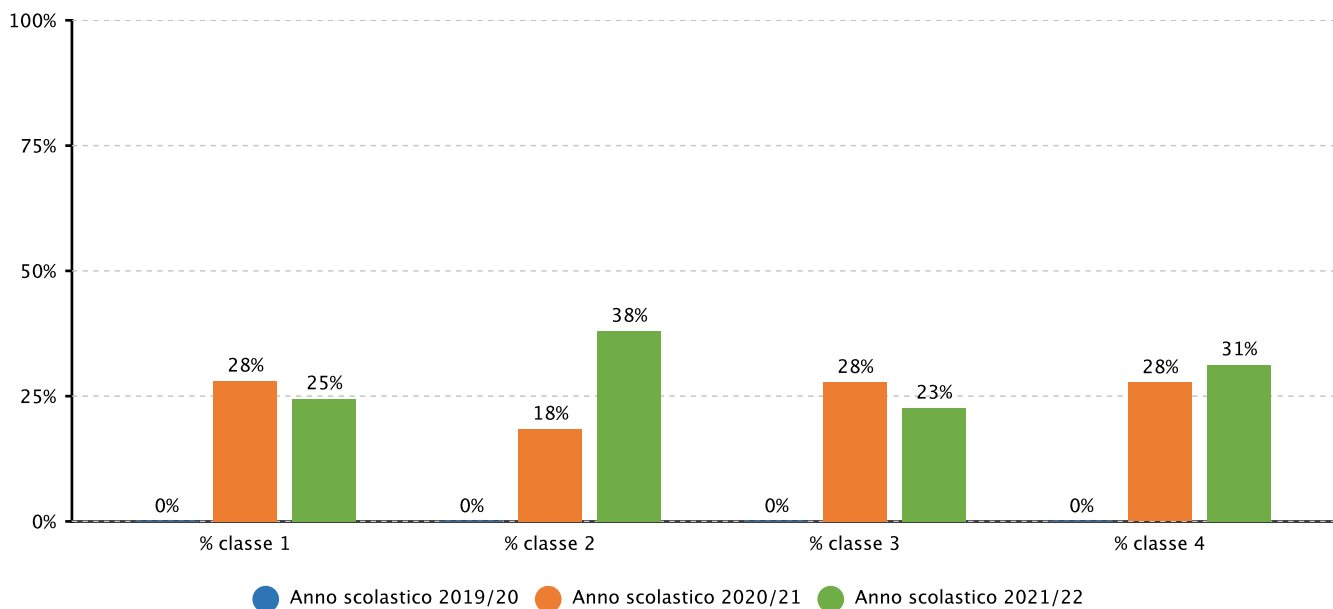




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - ARTISTICO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI degli studenti del 2° anno

Traguardo

Ridurre la % di divario tra classi interne e con i benchmark di riferimento soprattutto in matematica

Attività svolte

L'Istituto nel corso del triennio, al fine di raggiungere il traguardo prefissato, ha attivato:

- un progetto di miglioramento e potenziamento dell'area matematica illustrato nel precedente obiettivo (migliorare gli esiti scolastici in matematica);
- percorsi annuali di preparazione alla certificazione linguistica inglese FIRST destinate agli studenti (triennio) del Liceo;
- progetti di potenziamento nell'area della lingua italiana;
- ha realizzato prove simulate delle prove INVALSI.

Risultati raggiunti

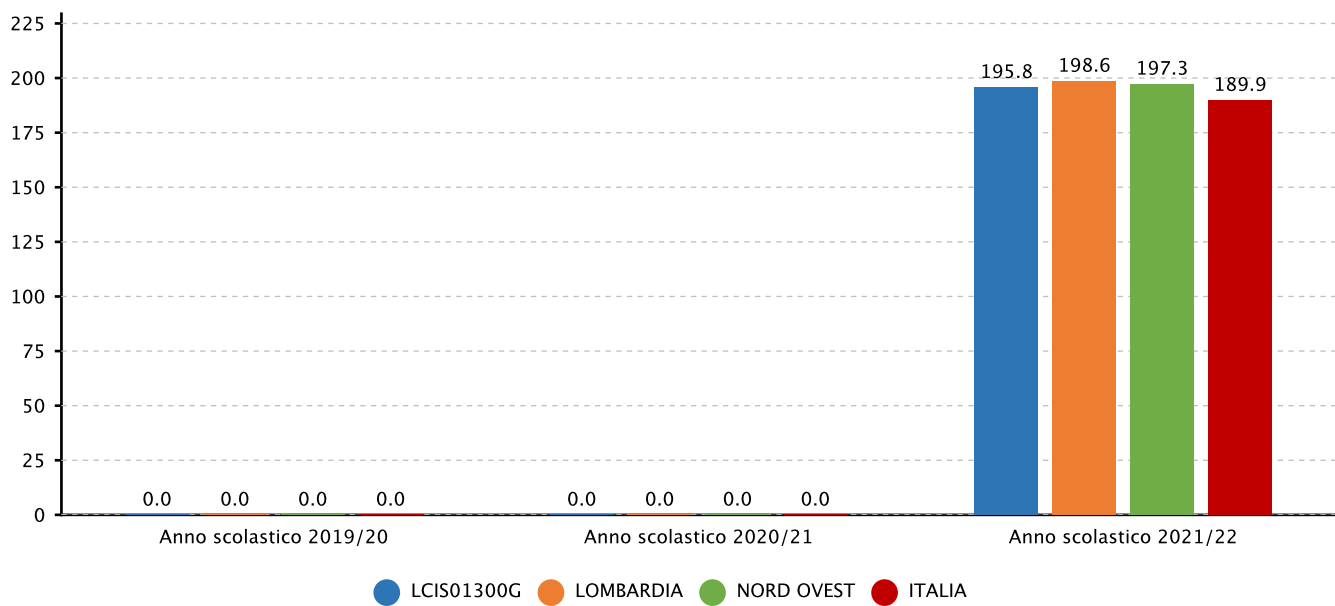
Le prestazioni degli studenti del secondo anno, nel corso del triennio di riferimento, nelle prove Invalsi effettuate, hanno riverberato prioritariamente le complessità riscontrate nel periodo della pandemia e presentate nell'ambito della voce "contesto" di questa stessa sezione della rendicontazione.

La lettura dei dati resi disponibili dall'INVALSI che intercorrono dal periodo pre-pandemia sino all'anno scol. 2021_22 mette in evidenza un complessivo e significativo quadro di criticità: palese incremento degli studenti collocati ai livelli 1 e 2 ed esteso decremento degli studenti collocato ai livelli 3, 4 e 5 sia in italiano che in matematica.

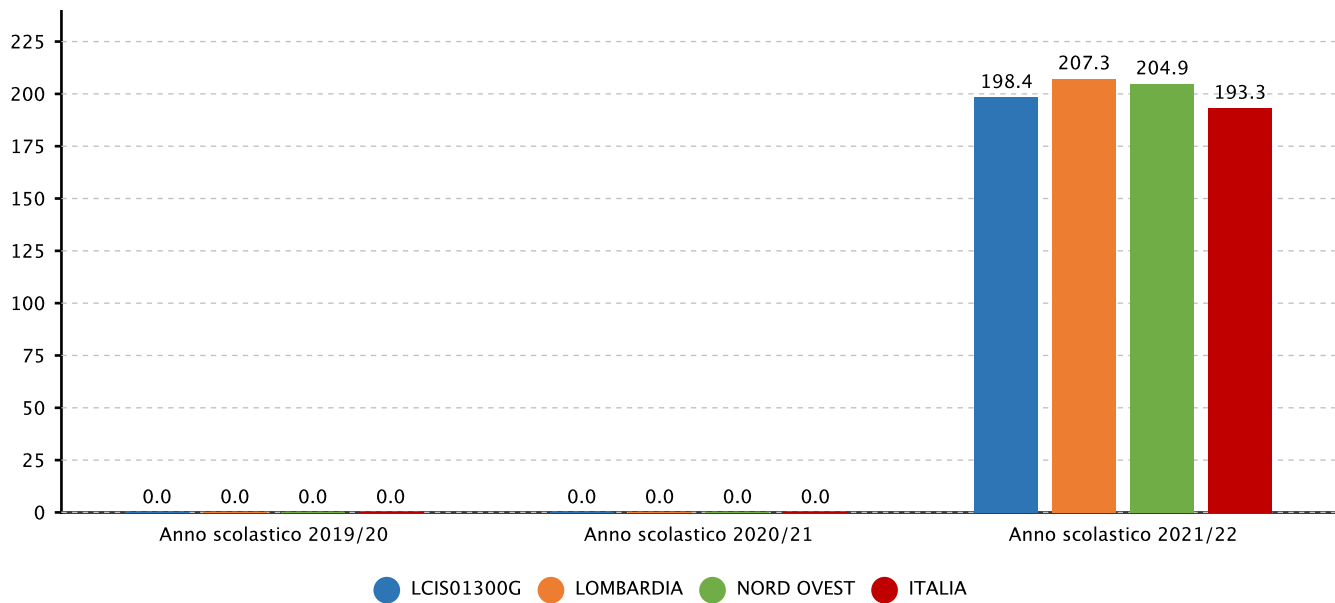
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI

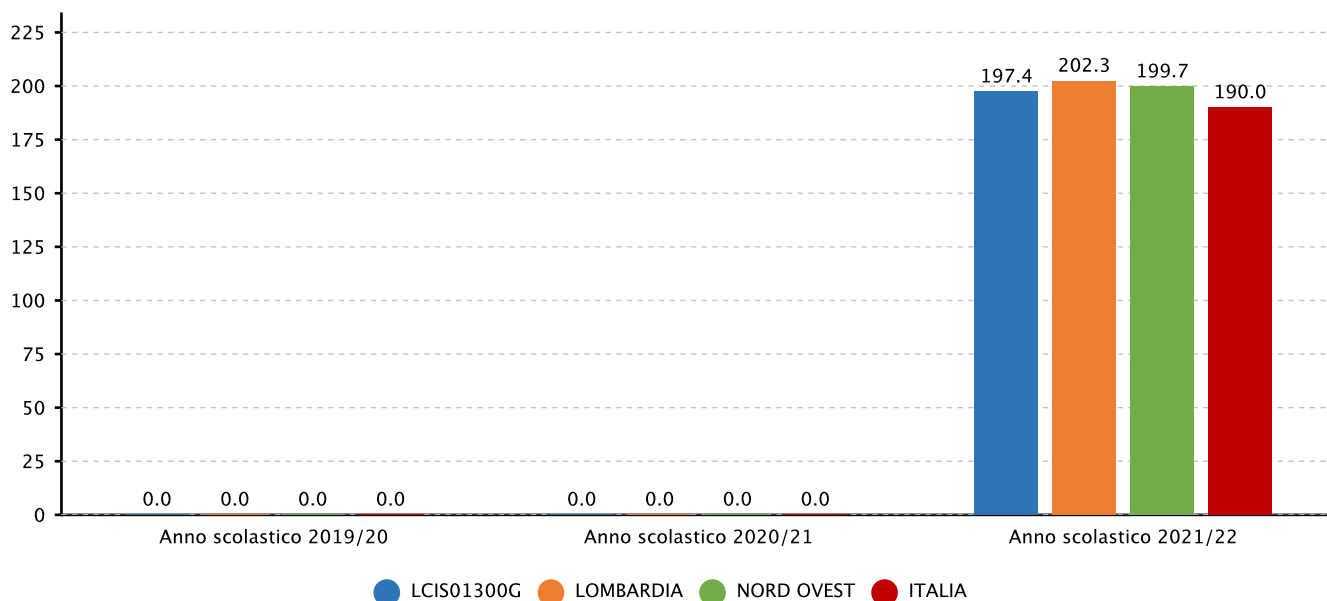


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

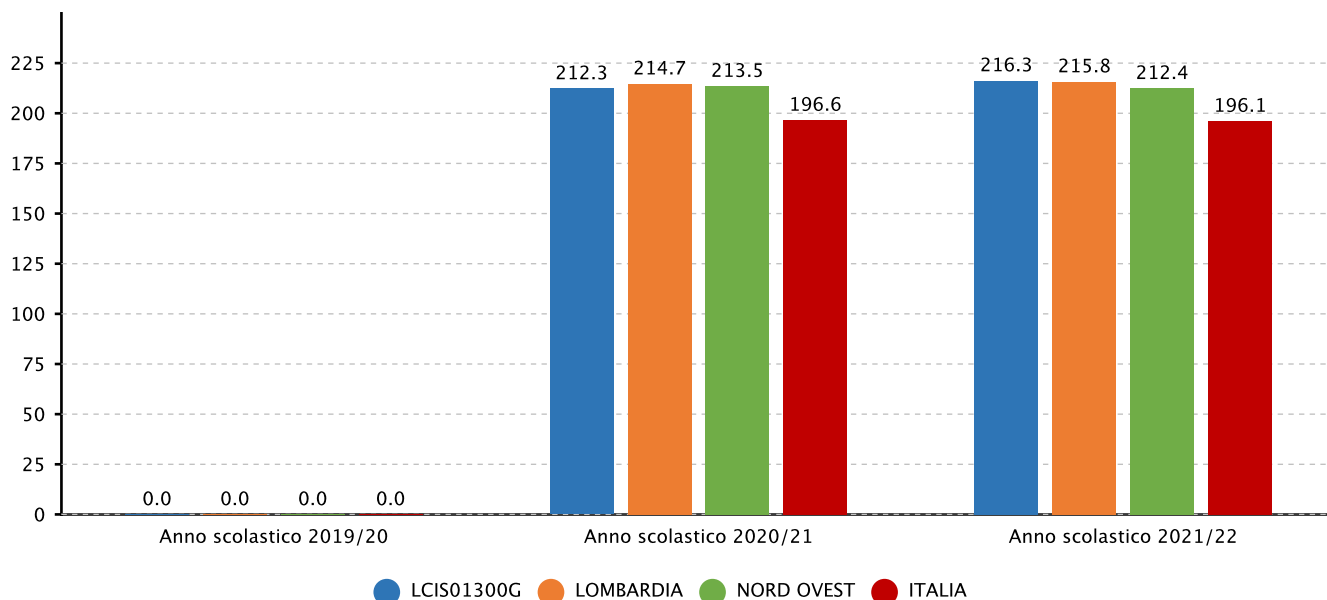




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

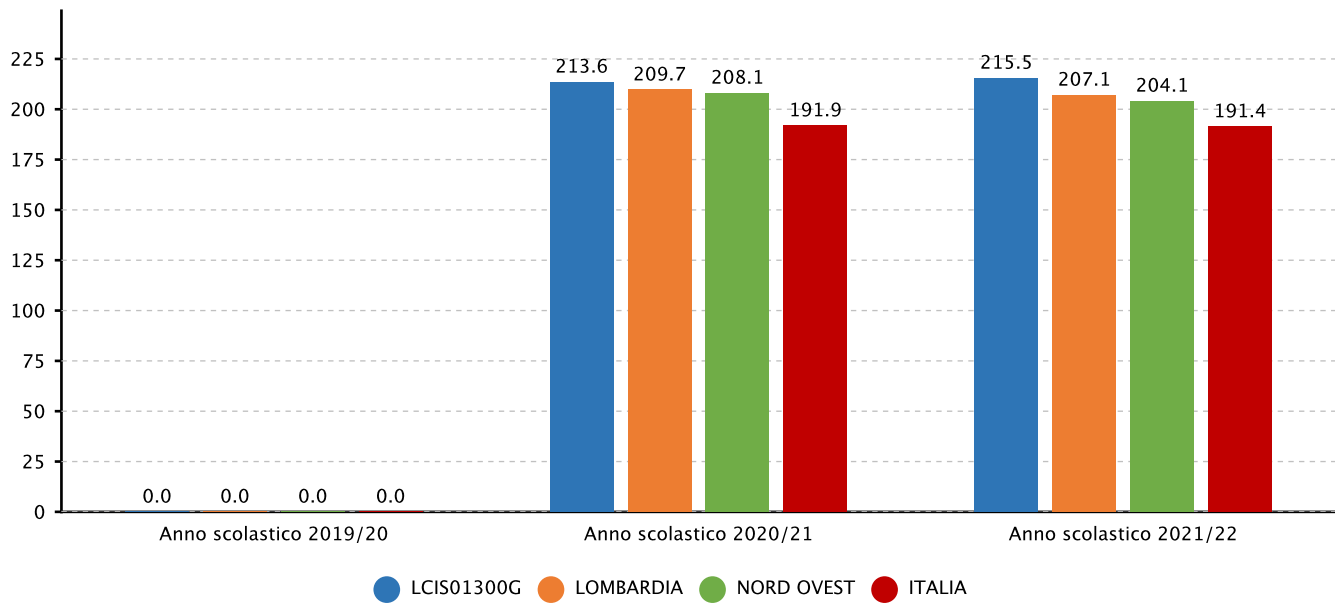


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

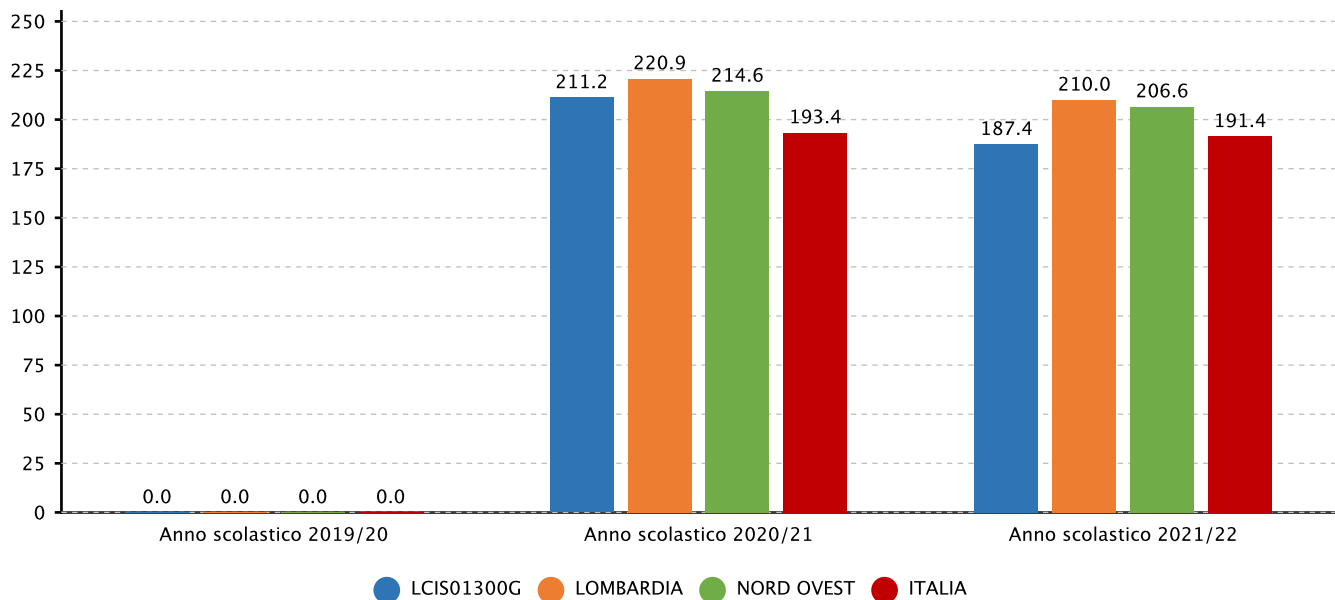




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

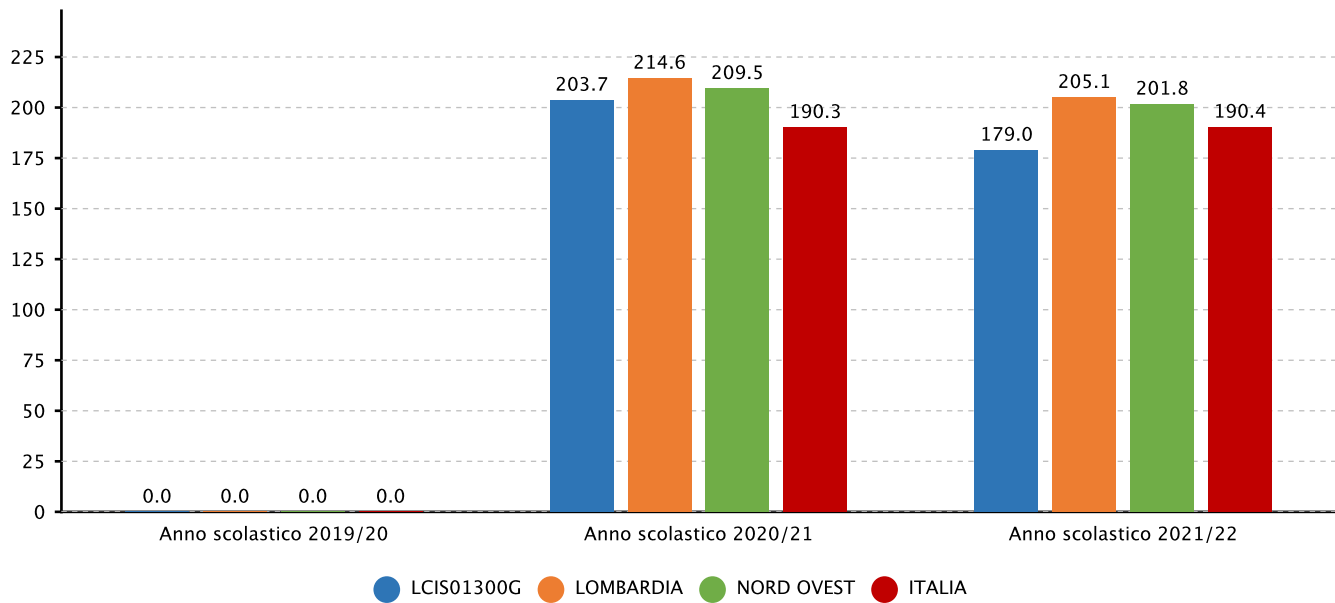


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

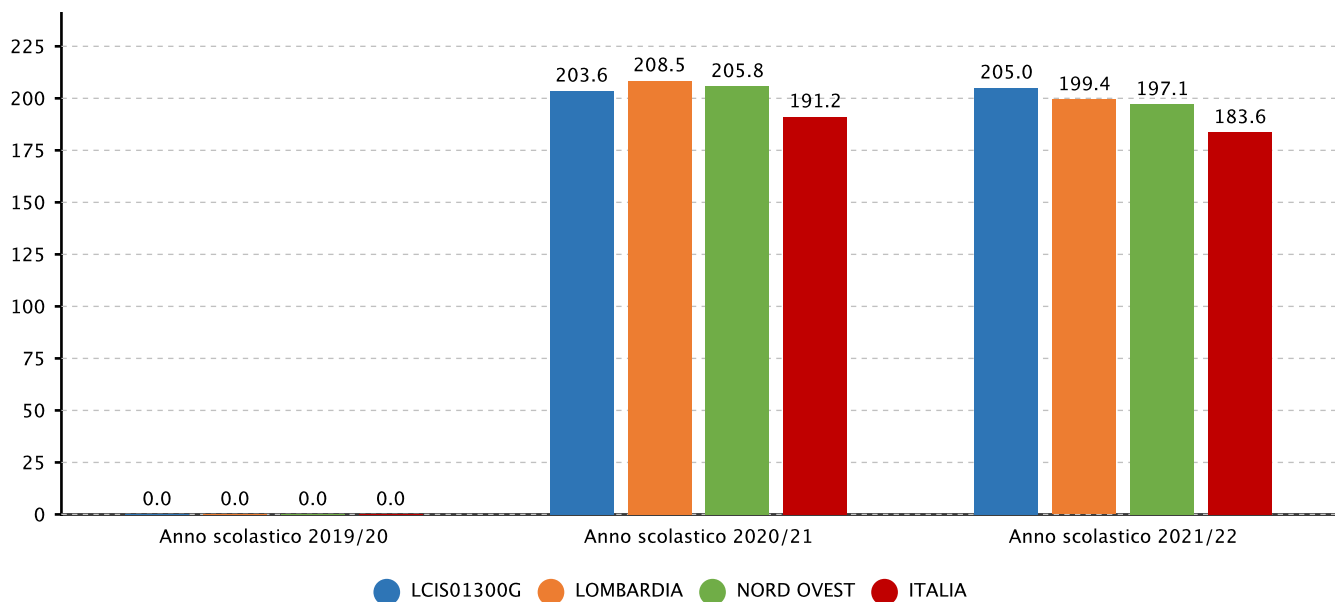




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

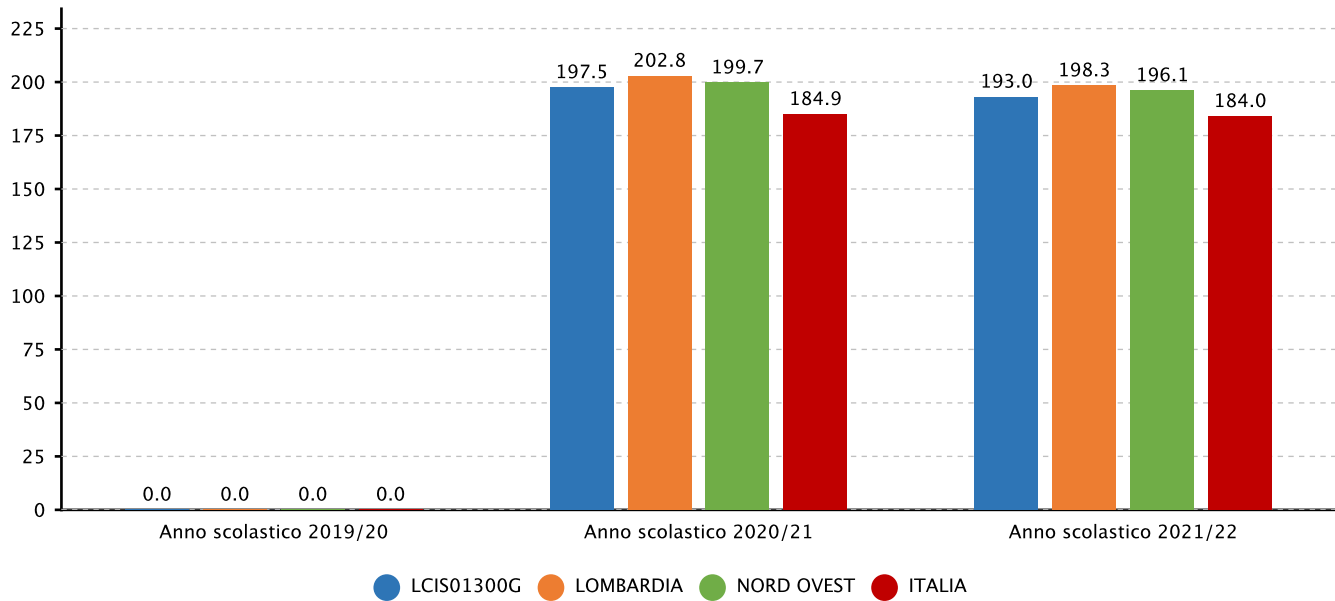


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI

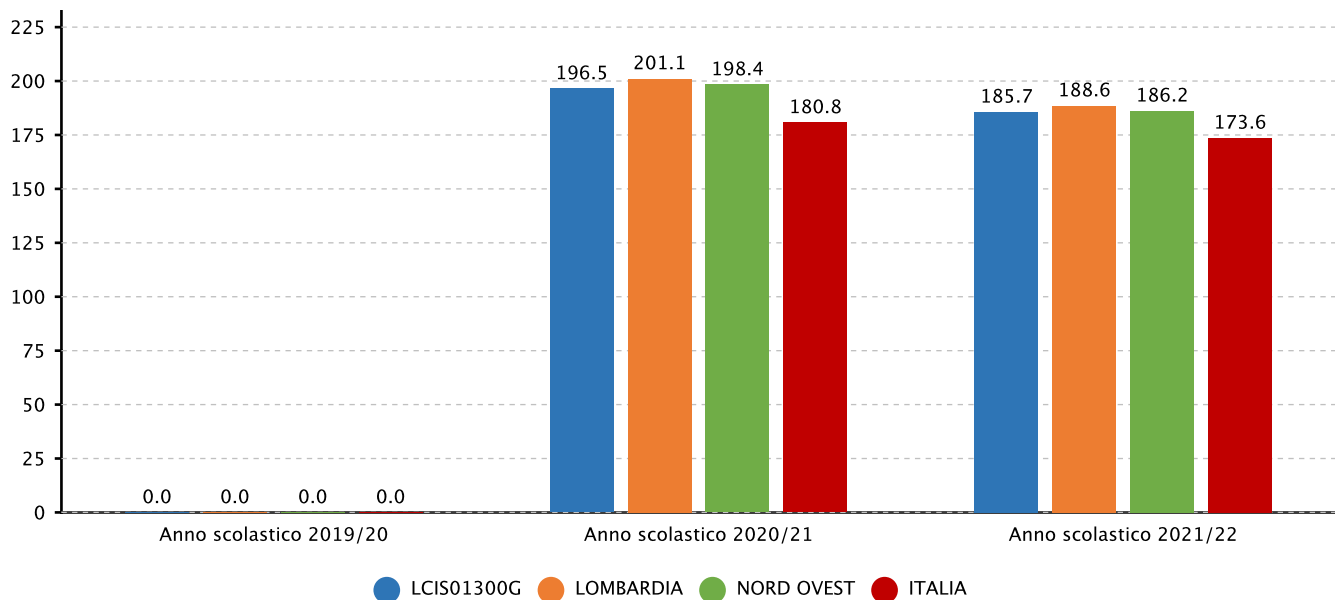




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI

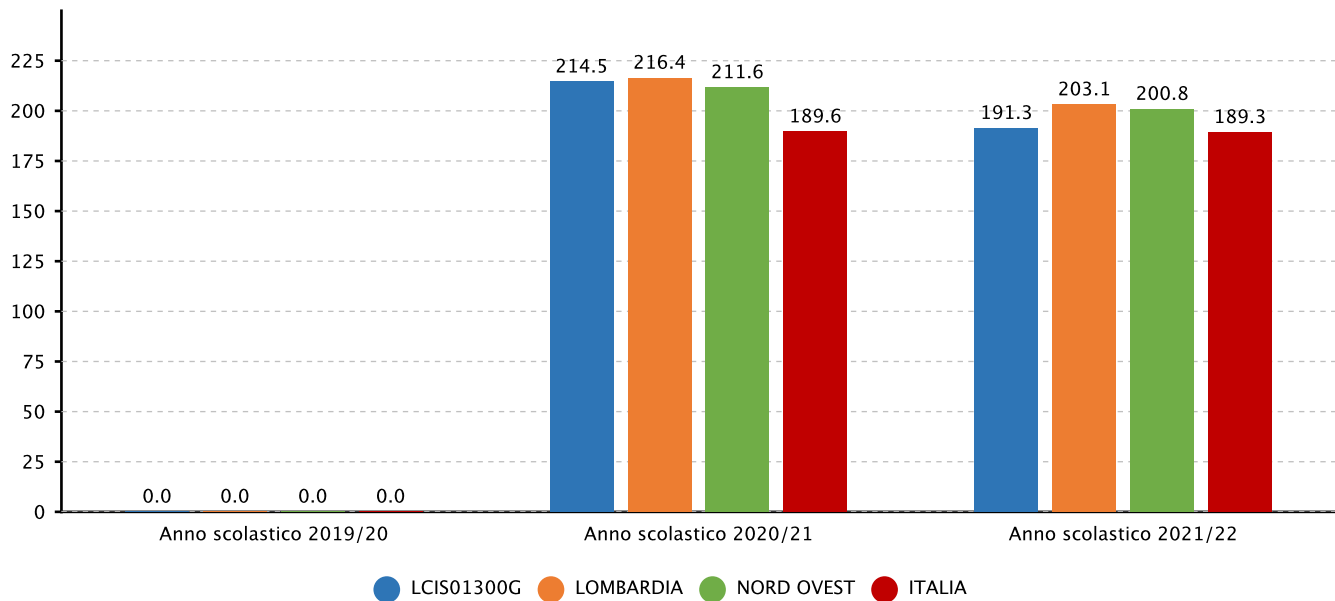


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA II GRADO - CLASSI QUINTE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Altri licei diversi da scientifici e classici Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale			Tecnici Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale			Altri licei diversi da scientifici e classici Anno scolastico 2020/21 Tecnici Anno scolastico 2021/22		



	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Altri licei diversi da scientifici Anno scolastico 2020/21 Tecnici Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale				Altri licei diversi da scientifici Anno scolastico 2021/22	Tecnici Anno scolastico 2021/22



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la qualità del processo di orientamento dopo il 2° biennio del Liceo.
Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal Ciclo di studi di II grado

Traguardo

Rendere più consapevole ed equilibrata la scelta degli studenti tra i diversi indirizzi in funzione delle scelte future degli studenti
Costituire una mappatura degli orientamenti post diploma per tipologia di indirizzo di studi Liceale e Tecnico

Attività svolte

Attività svolte

Per poter raggiungere questo traguardo l'Istituto ha operato su due livelli:

a) lo sviluppo di attività e coinvolgimento attivo degli studenti del secondo anno del Liceo, mediante il graduale affinamento dei momenti di informazione e presentazione strutturata dei diversi percorsi formativi effettuato dai docenti dei diversi indirizzi di studi e tra pari; la partecipazione a momenti strutturati di condivisione delle diverse tipologie, risultanze di lavoro e metodologie adottate nei diversi indirizzi a cui sono stati affiancati momenti di ascolto e supporto individuale alla scelta.

b) promozione, non senza difficoltà, di contatti con gli studenti già diplomati raggiungendone solo una parte ad oggi ancora piuttosto esigua e raccolta; studio e analisi di dati statistici prodotti dal MI e da Enti che operano a livello nazionale che rilevano e divulgano informazioni post diploma.

L'Istituto, nel corso del tempo, ha attivato l'elaborazione di strumenti idonei al conseguimento del traguardo fissato e in particolare all'identificazione di indicatori funzionali a fornire utili indicazioni circa la definizione circostanziata e coerente con il territorio del profilo di uscita dei diversi indirizzi di studi operativi nell'Istituto.

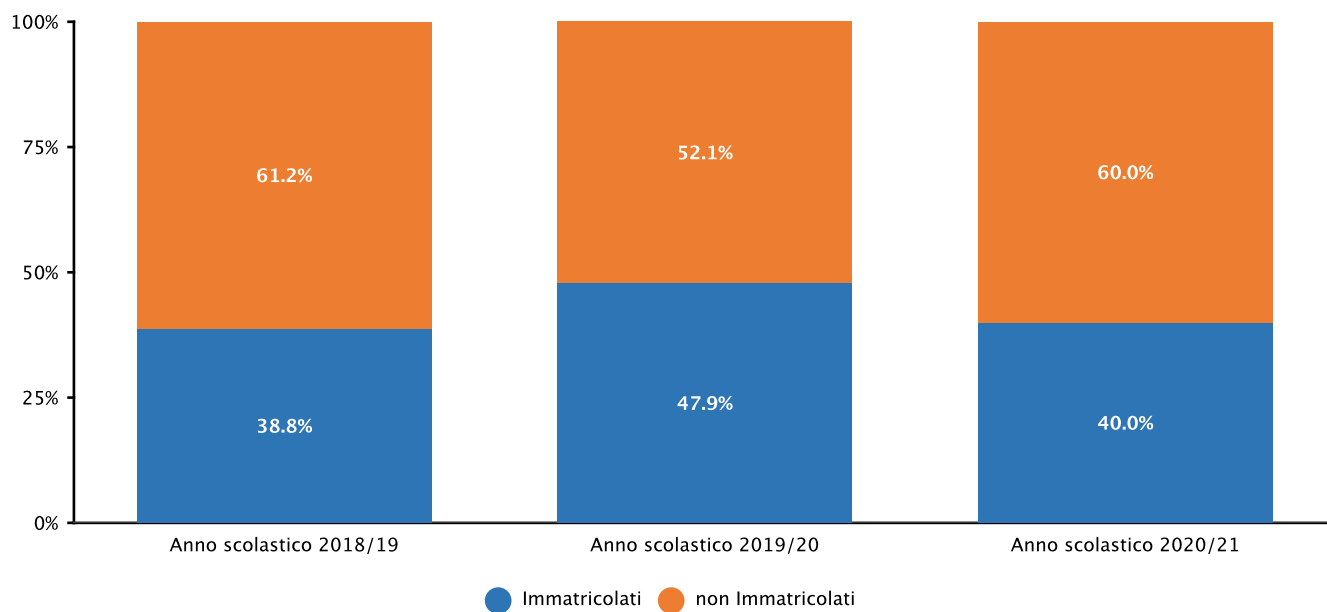
Risultati raggiunti

Le azioni di orientamento interno realizzate al Liceo, nel corso del triennio, si sono costantemente affinate e hanno sempre raggiunto sia l'obiettivo dell'acquisizione di consapevolezza nel momento della scelta dell'alunno e che quello dell'equilibrio nella consistenza delle classi. Una valutazione in termini più estesi dei risultati ottenuti in termini di omogeneità/eterogeneità tra e dentro le classi resta più complessa da effettuare, poiché vincolato a varianti annuali quali la consistenza numerica degli studenti che accedono al secondo biennio, l'entità degli indirizzi attivi, il numero delle classi attivabili etc.

Le ricadute di questo specifico ambito di intervento sono da valutare positivamente anche per quanto concerne la creazione di un contesto/clima di studio settoriale pienamente soddisfacente per lo studente e, pertanto, in proiezione nel tempo in termini di sostegno alla realizzazione del successo formativo.

Le attività inerenti alla mappatura degli orientamenti post diploma per tipologia di scelta, con particolare attenzione a quelle non Universitarie, nel corso del triennio, sono state condotte a termine in modo piuttosto frammentario a causa della fase pandemica e dell'alternanza dei docenti annualmente coinvolti nella specifica attività. Il volume di dati attualmente in possesso dell'Istituto non risulta essere ancora idoneo a poter costituire una mappatura statisticamente funzionale al raggiungimento del traguardo. In particolare, l'acquisizione di dati circa la formazione AFAM e post diploma, frammentata in molteplici settori professionali, pone particolari difficoltà via via che si risale nel tempo.

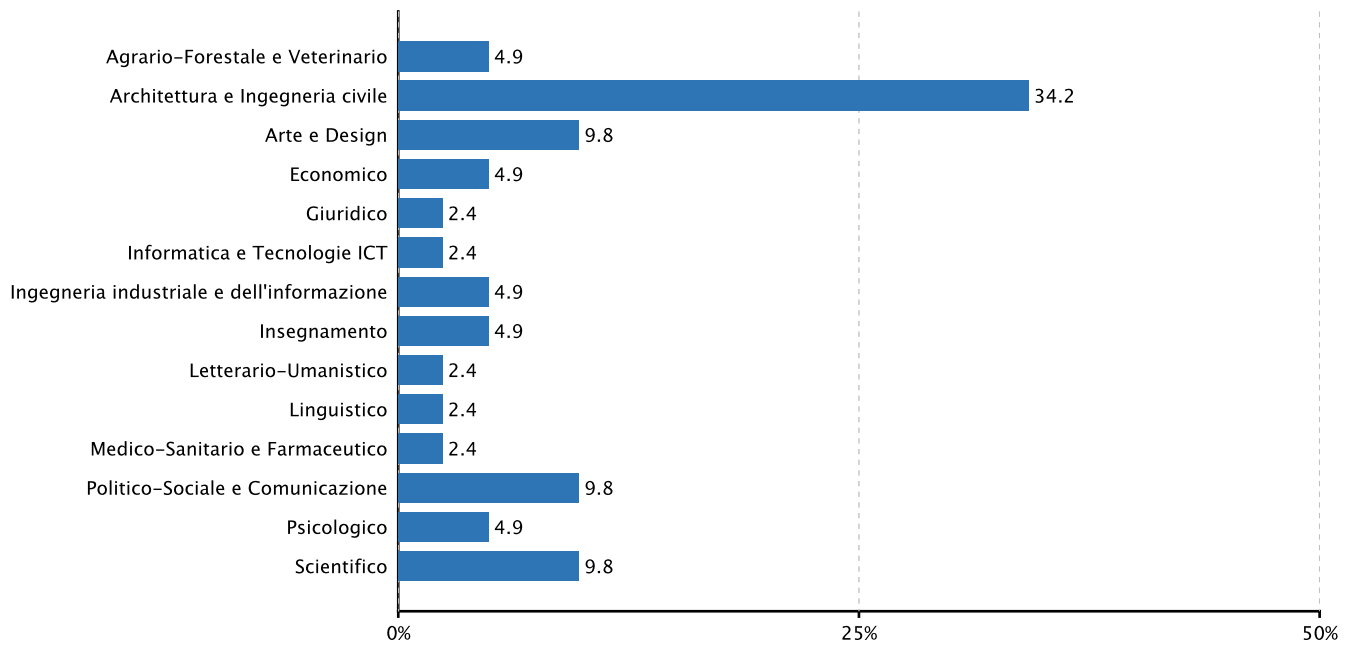
Evidenze

**2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MI**

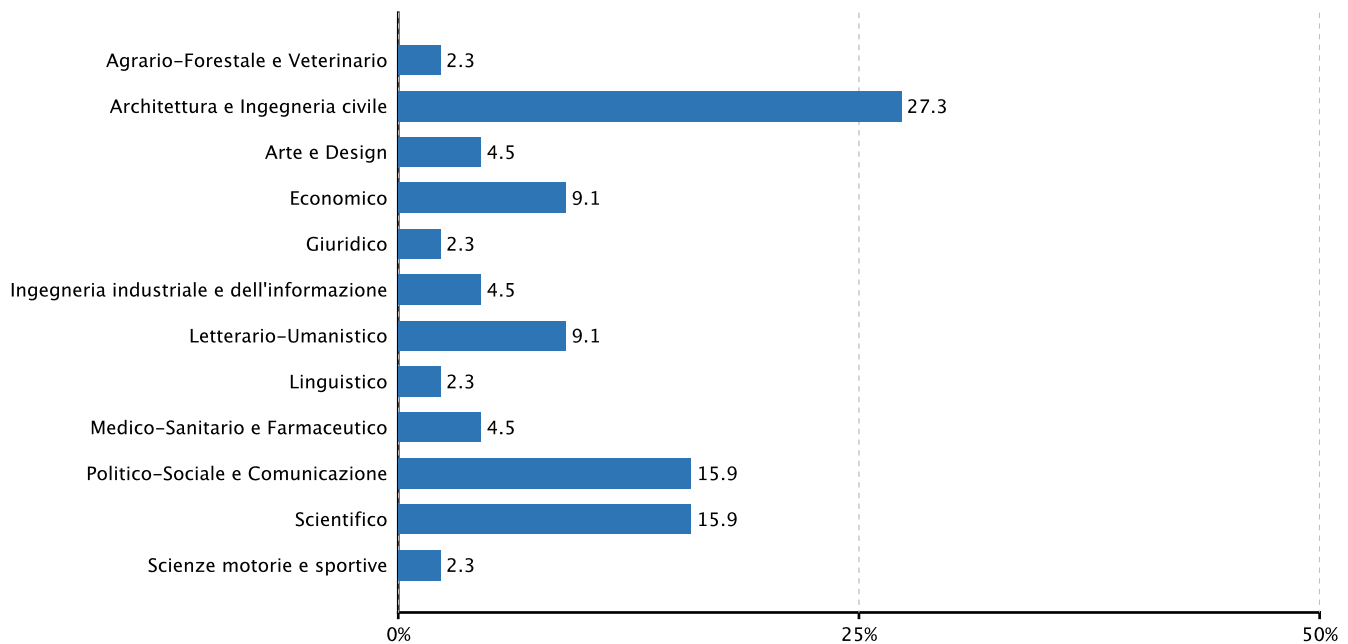


2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MI

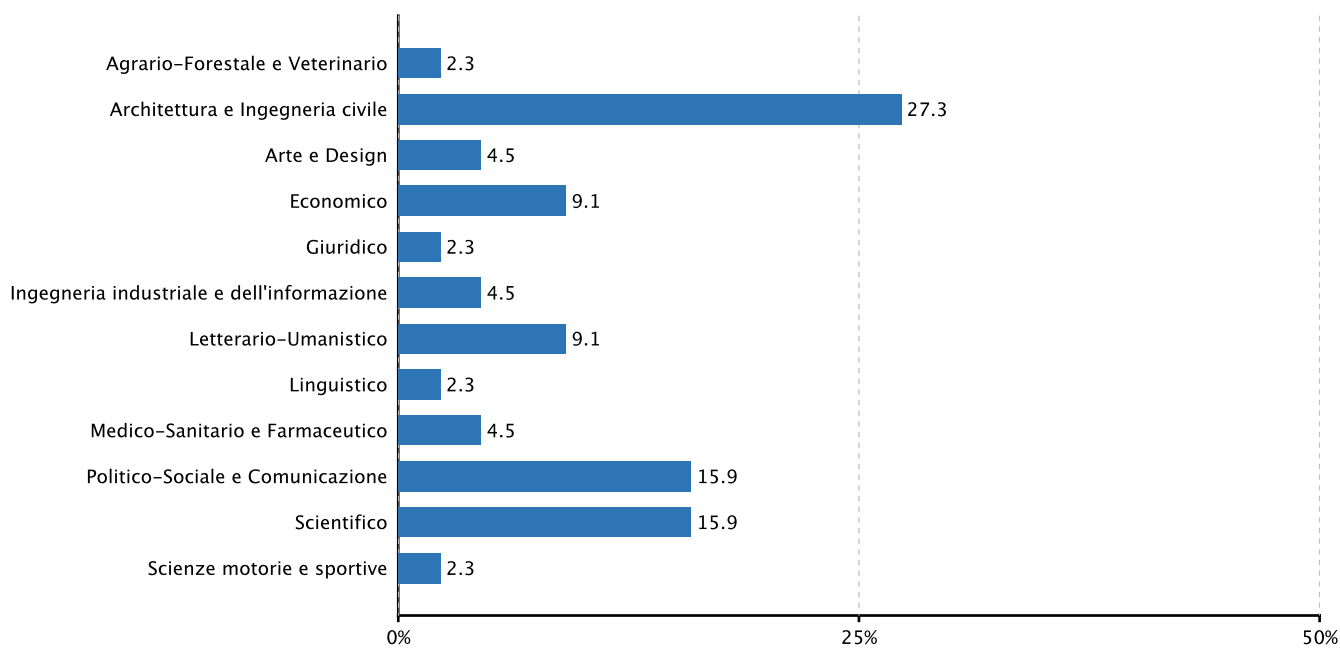
Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2018/19 e immatricolati nel'a.a. 2019/20



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2021/22 e immatricolati nel'a.a. 2022/23



Diplomati nel'a.s. Anno scolastico 2020/21 e immatricolati nel'a.a. 2021/22





Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo futuro non possono che ripartire da quanto la scuola ha saputo conseguire in termini di risultati positivi e costruttivi raggiunti e da un esame realistico e pragmatico delle criticità affiorate.

Il complesso delle informazioni e dei dati esaminati al termine di questo triennio ci restituiscono un'immagine disconforme: da un lato una scuola attiva sul piano progettuale, che ha prodotto una molteplicità di attività che valuta complessivamente funzionali al conseguimento di molti degli obiettivi formativi prioritari definiti dalla L. 107/15.

Dall'altro, lo stesso Istituto sembra non essere stato in grado di riversare tali positività per capitalizzarle in termini di raggiungimento degli obiettivi prioritari.

Un quadro antitetico che mette in luce un forte impegno dell'Istituto centrato su una molteplicità di obiettivi, ma evidentemente più fragile e poco efficace rispetto al raggiungimento dei traguardi definiti dalle priorità d'Istituto.

Alla luce di quanto premesso, le prospettive di sviluppo future inevitabilmente si dovranno collocare nella prospettiva della visione d'Istituto e in un'ottica sinergica e bifocale: il mantenimento, consolidamento e sviluppo di quanto acquisito in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari e contestualmente inquadrare e potenziare il rilancio dei traguardi parzialmente raggiunti o non raggiunti nel triennio 19/22.

Questo significa pragmaticamente convogliare le risorse per produrre interventi che decostruiscano i diversi segmenti in cui sono emerse criticità, al fine di comprenderne in profondità le debolezze e nell'elaborare ed attuare nuova progettualità orientata all'individuazione di nuove, concrete soluzioni funzionali ed efficaci.

Risulta innanzitutto determinante far fronte in modo mirato al recupero delle perdite di apprendimento e di competenza registrate nell'ambito delle rilevazioni INVALSI e in particolare nell'area già potenziata della matematica, assumendo una visione d'Istituto orientata in termini di competenza e maggiormente olistica.

Una prospettiva di lavoro complessa, ma determinante, per poter sostenere ed ottenere una prospettiva di sviluppo funzionale al superamento delle inefficienze originate a partire dal periodo di pandemia, potenziate dall'attuale complessità socioeconomica e tuttora vigenti.